

CITTA' DI  
VENEZIA



**Città di Venezia**  
**Relazione di Fine Mandato**  
**2015 – 2020**

**Allegato 1**

**Rendicontazione sezione**

**1.6. Situazione di contesto interno/esterno**

## Indice

1.6. Situazione di contesto interno/esterno.....	3
Servizio fondamentale: a) ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO	4
Servizio fondamentale: b) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO COMUNALE.....	8
Servizio fondamentale: c) CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE.....	12
Servizio fondamentale: d) LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE.....	13
Servizio fondamentale: e) ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI.....	15
Servizio fondamentale: f) L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI.....	16
Servizio fondamentale: g) PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 118, QUARTO COMMA, DELLA COSTITUZIONE.....	18
Servizio fondamentale: h) EDILIZIA SCOLASTICA, PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI.....	19
Servizio fondamentale: i) POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE.....	21
Servizio fondamentale: l) TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE E COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHÉ IN MATERIA DI SERVIZI ELETTORALI E STATISTICI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE.....	22
Servizio fondamentale: l-bis) SERVIZI IN MATERIA STATISTICA.....	23



## 1.6. Situazione di contesto interno/esterno



**Servizio fondamentale: a) ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO**

**DIREZIONE SERVIZI ISTITUZIONALI**

L'azione svolta relativamente al funzionamento e al supporto agli organi ha riguardato principalmente alcune tematiche quali l'iter procedurale-deliberativo di Giunta e Consiglio, il nuovo assetto organizzativo dei Settori Decentramento e la revisione del regolamento di funzionamento degli organi istituzionali e di decentramento. In questa prospettiva sono state realizzate/adottate:

- soluzioni di tipo informatico che hanno portato all'adozione di un programma gestionale dell'iter deliberativo del Consiglio e della Giunta, standardizzando le procedure amministrative per ottimizzare ed efficientare il funzionamento delle strutture a supporto degli organi;
- ridefinizione delle aree di competenza delle Municipalità attualizzando la scelta di trasversalizzare le funzioni assegnate ai Servizi per migliorare l'attività e per valorizzare le specifiche attitudini e conoscenze professionali dei singoli addetti;
- adozione di nuovi regolamenti di funzionamento del Consiglio comunale, ridefinizione delle funzioni delle Municipalità, predisposizione di un nuovo regolamento sull'autonomia funzionale del Consiglio;
- adozione di nuovi regolamenti di funzionamento del Consiglio delle 6 Municipalità.

**DIREZIONE POLIZIA LOCALE**

Sono stati attuati importanti investimenti per il rinnovamento della dotazione dei mezzi della Polizia Locale, ormai obsoleti, con l'acquisto di moto, Uffici Mobili, vetture con colori di istituto (di cui tre con cella per il contenimento dei fermati), e mezzi specifici ad uso delle unità cinofile. Sono stati installati misuratori di velocità di nuova generazione in zone a maggior rischio di incidenti, con la riduzione dei sinistri stradali.

Sotto l'aspetto logistico, si è realizzato l'accorpamento presso una unica sede di via Cappuccina di uffici della Polizia Locale riducendo nel contempo gli oneri per locazioni passive; inoltre è stata allestita la nuova sede di Via Cafasso che ospita i servizi di Sicurezza Urbana sull'area di Marghera; sono stati avviati i lavori per la realizzazione della nuova sede del Comando presso il Tronchetto, che saranno conclusi entro i primi mesi del 2020.

Sono state attivate nuove convenzioni con comuni limitrofi per l'esercizio in forma associata delle funzioni di Polizia Locale, e precisamente con i Comuni di Jesolo, San Donà di Piave, Musile e Noventa, Marcon, Mira e Santa Maria di Sala, nonché con la Città Metropolitana.

Tali iniziative hanno comportato una gestione in ambito metropolitano delle attività di Polizia Locale assicurando una migliore copertura del territorio e una migliore organizzazione delle azioni di istituto.

E' in corso il progetto per l'estensione del "sistema di videosorveglianza della città di Venezia", avvalendosi del finanziamento statale che vedrà l'installazione di nuove telecamere a presidio della sicurezza del territorio.



### **DIREZIONE FINANZIARIA**

All'insediamento dell'attuale amministrazione, le principali criticità in ambito finanziario contabile potevano ricondursi alle seguenti diverse situazioni: a) presenza di un bilancio di previsione 2015/2017 approvato in disequilibrio dal Commissario stante l'impossibilità di ottenere il pareggio di bilancio nel rispetto dei diversi vincoli; b) sfornamento dei vincoli di finanza pubblica negli anni 2013 e 2014; c) presenza di una situazione di liquidità altamente in sofferenza; d) presenza di un disavanzo di amministrazione certificato dall'approvazione del rendiconto 2014 per un importo di euro 72.757.557,03. Tale evidente situazione di criticità di bilancio ha portato la Corte dei Conti, anche se con riferimento alle risultanze dei rendiconti precedenti al 2014, a richiedere invio di relazioni periodiche finalizzate alla dimostrazione delle azioni messe in campo per la risoluzione di tali criticità.

Con riferimento alle 3 diverse situazioni sopra descritte, le soluzioni adottate ed i risultati conseguiti sono i seguenti.

Quanto alla prima situazione, è stato fin da subito attuata una azione di razionalizzazione della spesa e di sviluppo delle entrate che hanno consentito sia di riportare in equilibrio il bilancio 2015, sia di approvare i successivi bilanci 2016/2018, 2017/2019, 2018/2020, 2019/2021 e 2020/2022 in situazione di equilibrio di bilancio senza ricorso all'utilizzo di entrate straordinarie di parte capitale al finanziamento della spesa corrente, sia anche di certificare, in sede di rendiconto, tale rispetto.

Quanto al secondo punto, il mancato incasso di alcuni crediti statali e regionali, non ha consentito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica nel 2015, invero anche per il poco tempo a disposizione per intervenire, mentre in ciascuno degli anni successivi dal 2016 al 2018 i vincoli sono stati pienamente rispettati.

Relativamente alla situazione di liquidità, sono state messe in campo azioni di ottimizzazione dei processi di incasso e riversamento delle entrate che hanno portato l'ente nel 2018, per la prima volta dopo almeno 20 anni, in situazione di surplus di cassa, situazione costantemente presente da luglio 2018 in poi, con un miglioramento medio di circa 180 milioni.

Infine per l'aspetto relativo al disavanzo, il miglioramento dei dati fondamentali di bilancio e le risultanze registrate in consuntivo hanno consentito un'accelerazione del processo di riduzione, posto che il disavanzo stesso si è azzerato rispetto al valore atteso di euro 55.944.573,31, secondo la dinamica concessa dalla legge e l'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione libero di euro 62.590.354,21 con un miglioramento quindi del dato pari ad euro 118.534.927,52.

### **DIREZIONE AVVOCATURA**

Durante il periodo di mandato la Direzione avvocatura civica ha gestito l'attività giurisdizionale fronteggiando mediamente 650 nuovi contenziosi all'anno, di varia natura (civile, amministrativa, penale) e davanti a tutte le autorità giudiziarie.

Una delle criticità, costituita proprio dalla rilevante mole di contenzioso, è stata affrontata sia mediante l'organizzazione periodica di riunioni con le varie Direzioni per l'esame dei contenziosi pendenti avanti al Giudice amministrativo senza istanza cautelare, ai fini di eventuali interventi in autotutela, sia attraverso la definizione conciliativa delle vertenze civili, ove ritenuta utile per l'Ente, sia, ancora, mediante una puntuale verifica dell'archivio informatico. Si rileva a tale riguardo che il numero di giudizi pendenti rispetto al dato disponibile ad aprile 2016, si è ridotto a dicembre 2019 di circa il 32%. Un dato rilevante relativo al contenzioso si ricava dal prospetto dei giudizi con possibile



incidenza sul bilancio dell'Ente (azioni con richiesta di condanna dell'Ente al pagamento di somme o di accertamento negativo di crediti vantati dall'Ente stesso), trasmesso periodicamente alla Direzione finanziaria per l'accantonamento nell'apposito fondo rischi: i giudizi inseriti in tale prospetto e definiti nel periodo di mandato vedono l'Amministrazione soccombente per un importo di circa il 5% rispetto alle domande giudiziali complessive.

### **DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE**

In termini generali la principale criticità affrontata è stata la necessità di ridurre gli elevati costi del personale. Detti costi sono stati ridotti fornendo nel contempo soluzione puntuale alle seguenti criticità riscontrate.

1. Carenza di personale nel comparto sicurezza: è stato potenziato il Corpo di Polizia Locale con formule contrattuali che hanno consentito l'abbassamento dell'età media del personale assegnato al corpo e, al contempo, la professionalizzazione dello stesso grazie alla realizzazione di specifici percorsi formativi. Nel Piano Occupazionale 2020, in fase di attuazione, sono previste ulteriori 100 nuove assunzioni di vigili, di cui 85 in categoria C e 15 in categoria D.
2. Elevata età media del personale in servizio: si è perseguito l'obiettivo di riduzione dell'età e di una professionalizzazione specifica adottando il Contratto di Formazione Lavoro come forma di reclutamento e formazione del personale.
3. Eccessiva parcellizzazione organizzativa e funzionale con produzione di diseconomie e costi occulti: si è proceduto a successivi atti di riorganizzazione della macrostruttura con ottimizzazione organizzativa e gestionale e riduzione delle diseconomie e del numero dei direttori.
4. Eccessiva precarizzazione: è stato ridotto il ricorso a contratti a tempo determinato e nel contempo si sono attuate 2 procedure di stabilizzazione del personale con modalità innovative.
5. Limitata valorizzazione dell'apporto individuale alla performance dell'ente: incentivazione e valorizzazione dell'apporto e del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi e progetti dell'ente.

Per quanto concerne gli aspetti logistici le maggiori criticità incontrate sono connesse alla presenza di numerose sedi ad uso ufficio nel territorio. A tal proposito è stata svolta un'attività di razionalizzazione delle stesse. Si è conseguita una riduzione delle sedi al 31/12/2019 del 14,50%, eliminando totalmente quelle ad uso ufficio detenute in locazione passiva.

Nel corso dei primi mesi del 2020 sono state dismesse ulteriori n. 2 sedi, conseguendo una riduzione complessiva del 17% al 31/05/2020.

### **DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE**

Il passaggio al digitale dei permessi di costruire e delle scia ha determinato una rilevante riduzione dei tempi di introito sia dei diritti di istruttoria che degli oneri, diversamente dalle precedenti tempistiche utilizzate per la riscossione dei crediti delle pratiche cartacee. Si evidenzia inoltre, grazie a monitoraggi effettuati mensilmente, come gli incassi degli oneri riferiti ai procedimenti edilizi si siano rilevati in linea con le previsioni di bilancio e in alcuni casi anche con segnali di miglioramento.



## **DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI, AMBIENTALI E POLITICHE INTERNAZIONALI E DI SVILUPPO**

### Comunicazione, Servizi Informativi e Agenda Digitale

Nel corso del mandato è stata implementata l'attività sviluppo dei software dell'amministrazione e delle infrastrutture di rete per migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino. Si ricorda, ad esempio, il progetto Smart Control Room (centrale di controllo unificata in grado di monitorare la mobilità, emergenze e garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio). Attraverso i fondi europei erogati tramite i Progetti PON Metro per la digitalizzazione della P.A. è stato attuato il progetto DiME, cioè una piattaforma digitale per l'erogazione online di alcuni servizi e un Contact Center Unico per tutta l'amministrazione, in grado di fornire indicazioni ai cittadini. Inoltre, è stata potenziata ed estesa ulteriormente la rete in fibra ottica comunale sia in terraferma che in centro storico, collegando le sedi del Lido e della Giudecca senza costi per l'amministrazione. Ciò ha permesso di ridurre i costi di fonia e connettività e di migliorare i servizi forniti ai cittadini, come ad esempio la rete di wifi pubblico, per la quale è stata realizzata anche l'integrale sostituzione degli apparati obsoleti.

### Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie:

Nel periodo 2015-2020, la Commissione Europea ha approvato 12 progetti comunitari: GreenerSites (budget 650.735,00 euro) e I-STORMS (budget 297.400,00 euro), dove il Comune di Venezia è coordinatore, Smarter Together (budget 268.125,00 euro), Erudite (budget 226.000 euro), SlowFood CE (budget 278.464,00 euro), S.LI.DES (budget 242.500,00 euro), HYPERION (budget 204.375,00 euro), SAVEMEDCOAST2 (budget 41.793,34 euro), Tourism-friendly cities (budget 11.575,00 euro), NEX AID (budget 135.380,00 euro), STREAM (budget 441.130,00 euro) e Adriacim (budget 320.000,00 euro) per un totale dei finanziamenti pari a 3.112.677,34 euro.

Ulteriori informazioni sono disponibili al link: [www.comune.venezia.it/politichecomunitarie](http://www.comune.venezia.it/politichecomunitarie).

Nello stesso periodo sul fronte nazionale è stato approvato il progetto "Venezia in classe A" (finanziamento pari a 1.000.000,00 euro) e sono stati portati a conclusione 2 interventi: "Centro Studi per il recupero e la valorizzazione delle Fortezze Militari" e il restauro del Tempio Votivo al Lido. Sono stati inoltre approvati finanziamenti del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per complessivi 101.000,00 euro per la regata storica del 2018 e per progetti innovativi della rete bibliotecaria ("Biblioteca casa di quartiere").

A partire dal 2015, la città di Venezia è stata impegnata nella definizione di una strategia di sviluppo urbano sostenibile, che ha individuato le principali sfide sociali e territoriali a livello locale e metropolitano, alle quali dare risposta con il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro 2014-2020), che destina a Venezia, nel totale aggiornato ad aprile 2020, risorse complessive pari a 40,355 milioni di euro.

Contemporaneamente con il Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 è stata definita una strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile (SISUS) per l'area urbana di Venezia, che comprende la città capoluogo e altri 5 comuni di cintura, per l'utilizzo di ulteriori 11,200 milioni di euro, comprensivi delle risorse della riserva di efficacia assegnate a gennaio 2020, destinati all'acquisto di 24 nuovi autobus euro VI, al restauro di alloggi pubblici a Venezia e nei comuni di cintura, al recupero di strutture per l'inclusione sociale destinate a categorie fragili, localizzate nel comune di Venezia.



**Servizio fondamentale: b) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO COMUNALE**

**DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE**

Il Servizio di Trasporto Pubblico Locale Urbano è affidato in house ad AVM S.p.A. nel corso del 2016 è entrato in funzione a pieno regime il sistema tranviario che ha collegato la terraferma con Venezia e che tale sistema di trasporto ha migliorato la qualità del servizio offerto, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Si è proceduto ad approvare e a sviluppare, a partire dal 2017, un Piano di investimenti pluriennale con un orizzonte temporale fissato al 2023, volto al rinnovo e all'efficientamento sia della flotta navale che dei mezzi del servizio automobilistico. L'importo complessivo di tale Piano è di circa 180 milioni di euro. A partire dal 2017 sono entrati in funzione alcuni nuovi mezzi che hanno comportato una migliore offerta di mobilità al cittadino, oltre che un miglioramento sia sotto il profilo ambientale (in termini di minore inquinamento), che economico (in termini di minori costi di esercizio). Sempre nell'ambito di suddetto Piano rientra il Progetto, in fase di realizzazione, denominato GREEN LIDO (il cui valore dell'investimento a regime è di circa 22 milioni di euro), che vedrà la messa in esercizio nelle isole del Lido di Venezia e di Pellestrina di innovativi Autobus elettrici che, anche in questo caso, porteranno ad un efficientamento complessivo del sistema della mobilità urbana.

Nel corso del 2018 è terminato l'intervento di realizzazione del nuovo cantiere navale del Tronchetto liberando conseguentemente l'area precedentemente occupata a S.Elena; tale intervento consentirà l'accorpamento e la centralizzazione dei servizi di manutenzione navale con un miglioramento in termini ambientali e di efficienza operativa.

Nel corso del mandato è proseguita inoltre la gestione dei Servizi ausiliari al Traffico e alla Mobilità senza particolari criticità sotto il profilo operativo. Sono stati effettuati degli investimenti volti a migliorare il servizio agli utenti; in particolare nel 2019 è entrato a regime il nuovo sistema "smart parking" per la gestione intelligente della sosta a pagamento nel Centro di Mestre, utilizzabile anche attraverso l'apposita App "AVM Venezia Official APP" e sono stati effettuati dei lavori di manutenzione straordinaria dell'Autorimessa Comunale.

Rispetto all'Autorimessa nel corso del 2019 è stato rivisto il regolamento Comunale che disciplina il servizio e la gestione degli stesso e nel corso del 2020 sarà emanato il nuovo bando per l'assegnazione di posti auto riservati ai residenti e alle attività produttive della Città Antica.

Nel corso del mandato non vi sono stati significativi incrementi tariffari dei predetti servizi, mantenendo la gestione in sostanziale equilibrio economico.

Nel corso del 2019 sono state svolte le attività amministrative propedeutiche al rinnovo del contratto di servizio in house ad AVM S.p.A. relativo ai Servizi ausiliari al Traffico e alla Mobilità, concluse con il nuovo affidamento in house ad AVM S.p.A. dal 1.01.2020 al 31.12.2024.

Nel corso del 2019 sono state inoltre svolte le attività amministrative propedeutiche alla proroga del contratto di servizio in house ad AVM S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale ex. art. 4 del Regolamento (CE) n. 1370/2007, proroga poi approvata dal 1.01.2020 al 30.06.2022.





Infine, è stata portata avanti l'attività amministrativa legata all'affidamento a terzi del 10% dei servizi di TPL in attuazione delle previsioni dell'art. 4-bis della Legge n. 102/2009, la lettera di invito relativa alla gara n. 32/2016 è stata spedita in data 9.10.2019, mentre relativamente alla gara n. 31/2016 la documentazione è stata ultimata e si è in attesa della variazione di bilancio per la necessaria approvazione prima dell'invio ai soggetti qualificati.

### **DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW**

E' stato implementato un sistema di controllo dei servizi pubblici di interesse generale resi da Società partecipate dall'Amministrazione comunale, finalizzato alla verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia, dei contratti di servizio e della qualità dei servizi stessi percepita dall'utenza. In particolare, sono stati effettuati controlli sulla coerenza delle erogazioni dei compensi agli organi di amministrazione e di controllo delle società partecipate, sulle erogazioni alle figure dirigenziali, sugli incarichi extraistituzionali, sulle modalità e procedure di assunzione di personale nelle società controllate, sull'analisi a campione degli approvvigionamenti di beni e servizi strumentali all'erogazione dei servizi delle società controllate, sull'attuazione dei contratti di servizio e sulle liquidazioni dei corrispettivi a società controllate in ottemperanza a quanto previsti dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dal Piano della Performance. Le risultanze dei controlli sono state raccolte in report semestrali regolarmente trasmessi ai vertici dell'amministrazione, agli uffici competenti per la gestione dei rispettivi contratti di servizio e alle stesse Società Partecipate. Sono inoltre stati effettuati controlli sui servizi con riguardo all'attività di comunicazione e di informazione all'utenza e avviate azioni migliorative tra le quali figurano la redazione e approvazione delle Carte della Qualità dei Servizi Cimiteriali affidati a Veritas S.p.A, dei Servizi di ristorazione Scolastica affidati a AMES S.p.A, del Servizio di Informazione e Accoglienza Turistica affidato a Vela S.p.A.

Relativamente al servizio di trasporto pubblico locale, sono stati effettuati monitoraggi sullo stato di manutenzione delle fermate di autobus e tram (terraferma) e degli imbarcaderi delle linee di navigazione (centro storico), gestiti dalla società partecipata AVM SpA, alla quale sono stati segnalati puntualmente gli interventi ritenuti necessari.

Con riferimento alla società partecipata Insula SpA, si è proceduto a segnalare gli interventi di ripristino della pavimentazione del centro storico, necessari anche a seguito dei lavori di posa della fibra ottica. Si sono eseguite inoltre, verifiche in materia di illuminazione pubblica (con particolare riferimento alla zona della stazione ferroviaria di Mestre e dei relativi sottopassi) e manutenzione stradale delle vie centrali di Mestre (asfaltature, segnaletica, pulizia caditoie). Particolare attenzione è stata riservata alla manutenzione del verde pubblico e degli arredi di parchi, giardini e aree verdi sia di Mestre che del Centro Storico, con varie segnalazioni mirate alla sistemazione di criticità di immediata soluzione e con proposte sulle potenzialità di implementazione degli arredi di alcuni campi del Centro Storico, finalizzati al miglioramento dell'accoglienza dei turisti. Un'attività di particolare interesse pubblico è stata il riordino del Piazzale della Stazione ferroviaria Santa Lucia, finalizzato a contrastare il degrado dell'area e a ripristinare il decoro di uno dei principali accessi alla città di Venezia. Grazie ad un accordo con Grandi Stazioni si è giunti all'individuazione nel Piazzale della Stazione Santa Lucia di un'area da destinare agli stalli per il



posizionamento transitorio dei carretti dei portabagagli. L'attività complessivamente posta in essere si è rivelata particolarmente utile per l'avvenuta instaurazione di una sorta di "dialogo operativo" con le Società stesse, finalizzato alla comunicazione tempestiva di eventuali criticità e alla verifica della immediata risoluzione, ove possibile, o alla programmazione concertata delle azioni necessarie a migliorare i servizi.

### **Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale**

Con riguardo all'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale in ambito comunale, si è operato nell'interesse dei cittadini utenti. Così, ad esempio, nell'ambito del processo di liberalizzazione del mercato nel settore del gas è stata attivata la procedura di legge per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale, la cui effettiva attuazione dovrebbe consentire la progressiva riduzione delle bollette pagate dai consumatori-utenti. Il Comune di Venezia, quale capofila dell'Atem "Venezia 1 - Laguna Veneta", che comprende anche i Comuni di Chioggia, Cavarzere, Cona, Cavallino Treporti, Jesolo, Eraclea e Caorle, è stato fra le pochissime Stazioni appaltanti italiane a pubblicare il bando di gara nel dicembre 2015, rispettando così gli originari termini di legge. Tuttavia, l'impugnazione del bando di gara da parte del gestore uscente ha prodotto un lungo contenzioso, in esito al quale l'Amministrazione Comunale ha visto definitivamente riconosciuto il proprio diritto alla devoluzione gratuita - e quindi il proprio diritto di proprietà - su una porzione rilevante dell'intera rete di distribuzione realizzata sul territorio comunale.

Purtroppo il bando originario è stato definitivamente annullato, essenzialmente per la mancata approvazione da parte di ARERA (Autorità per la Regolazione di Energia, Reti e Ambiente) di parte della documentazione tecnica posta a base di gara. L'Amministrazione, pur fra numerose difficoltà operative, si è immediatamente attivata per addivenire, quanto prima, alla ripubblicazione del bando di gara nel rispetto delle procedure tracciate dalla normativa vigente, in modo da salvaguardare l'interesse dei cittadini all'attuazione del processo di liberalizzazione del servizio di distribuzione del gas, valorizzando contestualmente il patrimonio pubblico costituito dalla porzione di reti e di impianti definitivamente riconosciuto in giudizio.

### **DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI, AMBIENTALI E POLITICHE INTERNAZIONALI E DI SVILUPPO**

Per la gestione e manutenzione dei 16 cimiteri comunali sono stati approvati gli standard di qualità/quantità dei servizi che il gestore VERITAS deve garantire, oltre alla Carta della Qualità, i cui contenuti sono stati condivisi con le Associazioni di categorie dei consumatori. Grazie anche alle entrate derivanti dal bando pubblico per la riassegnazione di tombe di famiglia decadute nei cimiteri comunali per un importo pari a €1.264.130,07 sono stati effettuati importanti investimenti per la manutenzione, pari ad un totale di oltre €8 milioni, finanziati ad hoc per interventi puntuali in tutti i cimiteri.

Durante il mandato è proseguita la gestione dei servizi igienici pubblici da parte di VERITAS secondo le vigenti previsioni contrattuali. La consistenza dei servizi igienici affidati a VERITAS è relativa a 16 strutture funzionanti dislocate tra Centro storico, isole, estuario, Punta Fusina e Mercato di Marghera e isola del Tronchetto (questi ultimi di nuova realizzazione, inaugurati nel 2019), nonché una terminata nel secondo semestre 2019 presso i Giardini Reali a San Marco. Le tariffe, riscosse direttamente dal Gestore, come pure i requisiti per le



## Relazione di fine mandato 2015-2020

esenzioni sono state riviste al ribasso con lo scopo di rendere più semplice e conveniente l'utilizzo dei servizi a favore dei cittadini e dei turisti. I servizi igienici in gestione a VERITAS sono, infatti, entrati a far parte del Progetto Carta unica della Città, dando così la possibilità ai fruitori di acquistare gli ingressi esclusivamente attraverso la piattaforma "Venezia Unica" che è adottata dalle biglietterie e punti vendita gestiti da VELA S.p.A. e dal portale "venezianaunica.it", ivi compresi i portali connessi a detta piattaforma. Al fine di garantire il decoro ed evitare problemi igienico sanitari durante le principali manifestazioni cittadine in centro storico, continuano senza particolari variazioni i noleggi a pagamento di servizi igienici mobili.

Durante il mandato, la gestione del Verde Pubblico è stata affidata con procedura di gara, all'ATI composto da Consorzio Unitario G. Zorzetto, Alternativa Ambiente Cooperativa Sociale e Giotto Cooperativa Sociale, ottenendo un risparmio di spesa per l'amministrazione rispetto al precedente gestore.

Le prestazioni richieste all'affidatario sono state in seguito aumentate da parte dell'Amministrazione, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, con copertura economica derivante dal risparmio di spesa ottenuto con il nuovo affidamento. In tal modo, si è potuto procedere alla manutenzione di altre aree, consegnate all'amministrazione in seguito a nuove opere di urbanizzazione avvenute dal 2012 al 2018.

Con i fondi previsti dal Patto per Venezia sono stati individuati e avviati gli interventi di seguito elencati: interventi straordinari presso gli scoperti scolastici di tutte le scuole di Venezia Centro Storico e delle Isole di Lido, Pellestrina, Murano, Burano e S. Erasmo; interventi straordinari presso gli scoperti scolastici di tutte le scuole della terraferma; interventi straordinari su verde e decoro pubblico della Terraferma – Ristrutturazione grandi viali; interventi straordinari su verde e decoro pubblico della Terraferma – Nuovi viali; interventi straordinari su verde e decoro pubblico della Terraferma – Aree attrezzate e parchi pubblici.

Inoltre, con i fondi previsti dal PON Metro 2014-2020 – Piano operativo per la città di Venezia sono stati avviati e realizzati progetti per il recupero delle aree verdi e parchi pubblici finalizzati al decoro urbano e all'animazione sociale in quartieri disagiati.



**Servizio fondamentale: c) CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE**

**DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI E AFFARI GENERALI**

Considerata la riscontrata presenza negli elenchi dei beni immobili di proprietà del Comune, di numerosi cespiti non accatastati o non correttamente accatastati, si è provveduto ad intraprendere un'azione di riordino delle schede catastali attraverso affidamenti di incarichi di servizio a professionisti scelti mediante procedure ad evidenza pubblica. L'attività ha interessato anche numerosi impianti sportivi di proprietà comunale.



**Servizio fondamentale: d) LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE**

**DIREZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CITTA' SOSTENIBILE**

Al momento del suo insediamento, l'Amministrazione si è trovata di fronte alla necessità di completare il processo di aggiornamento della pianificazione urbanistica comunale e di adeguamento alla legislazione regionale (LR 11/04), con l'approvazione del primo Piano degli Interventi, il cui obiettivo prioritario doveva essere quello di riattivare gli investimenti sul territorio, a lungo rinviati a causa della perdurante crisi economica, particolarmente sentita nel settore immobiliare.

L'attività dell'Amministrazione si è sviluppata perciò su più fronti: dalla definizione delle linee strategiche della pianificazione (Documento del Sindaco per il Piano degli Interventi), alla revisione generale delle previsioni urbanistiche sull'intero territorio, avviata con un processo di consultazione pubblica (Avviso per il Piano degli Interventi), dalla definizione di provvedimenti puntuali finalizzati a dare avvio ad interventi di grande rilievo per lo sviluppo della città (Accordi pianificazione per la Stazione di Mestre e per il Tronchetto e per l'Ospedale al Mare del Lido, Polo turistico - ricettivo di Via Ca' Marcello, Masterplan Aeroporto Marco Polo, Cittadella della Solidarietà Fondazione Carpinetum), all'adozione di piani a sostegno della residenza, delle attività tradizionali e ai servizi: Varianti per Sant'Erasmus, Pellestrina, Burano-Mazzorbo-Torcello, Variante per le strutture lagunari per la pesca e l'ittiturismo, in fase di definizione, Variante per l'edilizia abitativa in terraferma, Accordi di pianificazione per la realizzazione di impianti sportivi e servizi commerciali al Lido, fino all'approvazione di provvedimenti di carattere straordinario per la tutela della residenza e dei servizi ed il controllo delle attività ricettive nel centro storico di Venezia.

Infine, l'Amministrazione ha approvato importanti provvedimenti per il contenimento del consumo di suolo (iter concluso con delibera di Consiglio comunale n. 6 del 06/02/2020) e la riqualificazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata (anche istituendo il registro dei crediti edilizi), nonché, con la revisione del Piano delle Acque (delibera di Consiglio comunale n. 8 del 25/02/2019), per il monitoraggio e controllo del rischio idraulico, in coerenza con la recente legislazione dell'Unione Europea e della Regione Veneto.

L'Amministrazione ha approvato indirizzi e principi di orientamento dell'attività progettuale pubblica e privata al fine di realizzare il corridoio ecologico lungo il Marzenego (DCC n. 18/03/2020). Tale provvedimento mira al raggiungimento di obiettivi di salvaguardia dei beni pubblici ambientali nella loro biodiversità, qualità del paesaggio, dell'aria e del suolo. In questo contesto si è avviata una collaborazione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e la Città Metropolitana al fine di raggiungere obiettivi comuni di stabilità climatica e di riduzione dei gas serra.

Le criticità maggiori sono state: la crisi economica con i suoi riflessi sul mercato immobiliare; l'introduzione di una nuova normativa regionale in materia urbanistica, in continua evoluzione; la necessità di riformare le metodologie di pianificazione e gestione del territorio; la difficoltosa comunicazione tra soggetti pubblici e privati nella definizione degli interessi comuni in tema di pianificazione e gestione del territorio; il confuso quadro normativo rispetto alle competenze dell'area portuale. L'Amministrazione, per far fronte a tali criticità, ha adottato una politica di coinvolgimento della cittadinanza e degli operatori pubblici e privati, pubblicando bandi ad hoc per le varianti al Piano



degli Interventi e per la Residenza; è stata rivista la struttura organizzativa della Direzione, snellendo ulteriormente i Servizi e adeguando questi ultimi a funzioni più attuali; la Direzione si è messa a disposizione in modo più deciso per trovare soluzioni condivise tra interesse pubblico e privato nella definizione delle prospettive urbanistiche di sviluppo della città; sono stati effettuati incontri tecnici con l'Autorità di Sistema Portuale per addivenire a soluzioni condivise, pur nella disorganicità del quadro normativo.

### **DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE**

Si evidenzia che i Settori "Sportello Unico Edilizia", "Condono, atti autorizzativi LR 22 e controllo del Territorio" e "Autorizzazioni Ambientali" hanno effettuato il passaggio di numerose tipologie di pratiche al portale SUAP "Impresainungiorno", e questo ha comportato un importante abbattimento delle tempistiche, delle attività di controllo e dell'uso della carta e ha permesso la creazione di un archivio digitale.

Contemporaneamente, è stata intrapresa una consistente attività di digitalizzazione dei fascicoli cartacei riferiti ai procedimenti pregressi che ha consentito, fra l'altro, di ridurre le movimentazioni fisiche di materiale cartaceo fra gli uffici e l'archivio centrale.

E' stata anche introdotta una nuova modalità di ricerca delle pratiche di edilizia privata che consiste nella possibilità da parte dell'utenza di consultare on line gli archivi attraverso la nuova piattaforma DIME, la quale ha comportato un notevole risparmio sia in termini di tempo che di personale dedicato.

Per le Autorizzazioni Paesaggistiche nel corso del 2018 e del 2019, sono intervenute delle semplificazioni quali l'introduzione dell'acquisizione del parere della Soprintendenza tramite canale informatico, la formazione del silenzio assenso al decorso del termine prescritto, l'emanazione dell'Abaco degli Interventi edilizi e paesaggistici, che hanno determinato un abbattimento dei tempi di evasione delle istanze che ora, nella quasi totalità dei casi, restano contenuti entro i tempi procedurali prescritti dalle norme.

In materia di scarichi reflui, disciplinati dalla legge speciale per Venezia, sono stati adottati alcuni provvedimenti di semplificazione procedimentale; in particolare, è stato eliminato l'obbligo di presentare una nuova istanza di autorizzazione in variante qualora, per unità residenziali con manufatto fognario già approvato, si intenda procedere a variazioni di elementi edilizi che non aumentano il carico inquinante.

Complessivamente tutti i procedimenti hanno evidenziato una riduzione delle tempistiche, insieme ad una significativa attività di chiusura degli arretrati.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 70 in data 13 dicembre 2019 ha approvato il nuovo Regolamento edilizio. L'attività formativa/informativa con gli Ordini Professionali e Categorie Economiche è stata svolta in modalità on-line nel mese di marzo 2020.

Per quanto concerne il Settore Sportello Unico Commercio, la pianificazione delle concessioni di suolo pubblico per plateatici e attività di commercio su aree pubbliche ha interessato 57 aree cittadine e nel corso del 2019 è cominciata l'attuazione della pianificazione che ha visto coinvolte 17 aree con l'adeguamento di 148 concessioni di plateatici e la riduzione a banco tipo e/o delocalizzazione di 68 posteggi di commercio su aree pubbliche.



**Servizio fondamentale: e) ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI**

**DIREZIONE POLIZIA LOCALE**

Grazie ad importanti investimenti e all'adesione ad un progetto promosso da ANCI, la dotazione dei mezzi terrestri e delle attrezzature del Servizio Comunale di Protezione Civile è stata significativamente rinnovata. Ciò ha permesso di potenziare le capacità operative, in particolare dei Gruppi Comunali di Volontari, che risultavano limitate a causa della vetustà di alcuni mezzi e dotazioni.

Grazie allo sviluppo di un Geoportale che permette la condivisione delle informazioni cartografiche via web ed alla sottoscrizione di un protocollo di intesa per lo scambio dei dati con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, è stato possibile sviluppare l'interoperabilità tra il Servizio Comunale di protezione Civile e le altre Strutture operative. In questo modo si sono risolte molte delle criticità che, soprattutto nelle situazioni di emergenza, si verificavano nelle operazioni di coordinamento dei soccorsi e nelle attività di assistenza alla popolazione.

L'attività di prevenzione dei rischi di protezione civile si è approfondita e sviluppata grazie all'impulso dato alla collaborazione tra le Componenti e le Strutture operative del Sistema locale di Protezione Civile. La Pianificazione comunale di emergenza ha potuto così sviluppare nuove tematiche con particolare riferimento al rischio industriale (con la redazione del nuovo Piano di Emergenza esterna), alla tutela dei Beni Culturali (con la sottoscrizione di uno specifico Protocollo con molti Enti e Istituzioni) ed alla Continuità amministrativa in emergenza (con la partecipazione ad un specifico progetto promosso da ANCI).



**Servizio fondamentale: f) L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI**

**DIREZIONE FINANZIARIA E DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI, AMBIENTALI E POLITICHE INTERNAZIONALI E DI SVILUPPO**

La gestione del servizio rifiuti e pulizia del territorio, affidato a VERITAS spa, è stata efficientata attraverso un puntuale sistema di controllo a due livelli. Il primo livello teso a verificare puntualmente il servizio reso tramite controlli territoriali, il secondo livello teso a definire l'effetto degli standard quali-quantitativi del servizio sul territorio e indicare eventuali correttivi.

Si è provveduto a rivoluzionare le modalità di raccolta dei rifiuti in centro storico eliminando i sacchetti dei rifiuti dal sedime stradale, aumentando il decoro e massimizzando le percentuali di raccolta differenziata. Il sistema prevede due opzioni per ciascun utente: auto conferimento in chiatta o raccolta porta a porta con suono del campanello da parte dell'operatore. Sono stati introdotti i cassonetti a calotta con controllo volumetrico, in coerenza con il sistema di raccolta già esistente nella terraferma del Comune, anche al Lido e Pellestrina e in quest'ultima è stata introdotta anche la raccolta separate del materiale organico. Sono state disposte precise misure per la raccolta delle reti da pesca, attraverso l'assimilazione di quest'ultima ai rifiuti urbani e noleggio personalizzato di cassonetti preposti. Sono stati riposizionati i cestini in centro storico al fine di massimizzare le operazioni di svuotamento e contemporaneamente garantire il massimo decoro possibile. Dal 2015 al 2019 la raccolta differenziata della Terraferma è passata dal 66,83% al 74,20%, del centro Storico è passata da 26,06% a 33,71%, dell'estuario è passata da 62,58% a 75,99%.

Nel 2019 in collaborazione e supporto del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente sono state effettuate le procedure volte ad allineare la scadenza (30 novembre 2019) dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Venezia al resto del Bacino Venezia Ambiente fino al 2038. Contestualmente è stato rinnovato anche l'affidamento a VERITAS spa dei servizi complementari al servizio di gestione dei rifiuti urbani o connessi a problematiche di tutela e salvaguardia ambientale quali la derattizzazione, disinfezione e disinfestazione, la gestione della TARI e la posa delle passerelle.

Per quanto concerne il trattamento dei rifiuti si evidenzia che quasi la totalità dei rifiuti gestiti nel comune vengono sottoposti a recupero di materia, attraverso il conferimento di VPL e RAEE, di carta/cartone e frazione organica ad impianti che rispettano il principio di prossimità) e di energia, attraverso il conferimento della frazione secca residua presso il Polo impiantistico di Fusina dove si procede alla trasformazione del rifiuto in Combustibile Solido Secondario che successivamente viene avviato a valorizzazione energetica presso la Centrale Palladio di Enel. Il ricorso alla discarica è inferiore al 3%. Inoltre è in corso un aggiornamento tecnologico del polo impiantistico di Fusina.

Il progetto di efficientamento si propone di integrare l'alimentazione dell'impianto aggiungendo biomassa legnosa proveniente dalle raccolte differenziate urbane, CSS Combustibile Solido secondario prodotto nel medesimo Polo impiantistico dal recupero della frazione secca delle raccolte differenziate urbane, e fanghi di depurazione civile che non possono più essere riutilizzati in agricoltura, il tutto utilizzando l'energia elettrica e termica prodotta dall'impianto stesso.

Per quanto concerne la riscossione dei relativi tributi, si evidenzia quanto segue.





## Relazione di fine mandato 2015-2020

La gestione della TARI è affidata a VERITAS spa fino al 2038. Sono state espletate infatti le procedure finalizzate al nuovo affidamento che si sono concluse a metà dicembre 2019. Nel corso del mandato sono state effettuate alcune modifiche regolamentari. Si ritiene opportuno evidenziare la modifica apportata all'art. 15 del Regolamento della TARI "altre riduzioni ed esenzioni" con la quale si è estesa la possibilità del Consiglio Comunale di operare riduzioni generalizzate alle tariffe degli utenti, da coprirsi con introiti derivanti dalla imposta di soggiorno. Grazie a questa modifica nel 2018 è stato possibile mantenere le tariffe inalterate rispetto al 2017, nel 2019 operare una riduzione generalizzata delle tariffe di circa 2,7% e per le tariffe TARI 2020 è stato possibile operare una ulteriore riduzione generalizzata del 3,3% alla quale si sommano, sia nel 2019 che nel 2020, gli interventi puntuali del Consiglio Comunale a favore dei negozi di vicinato (riduzioni tra il 17% e il 28%). Un'altra modifica regolamentare degna di nota ha operato una distinzione di alcune classi di attività commerciali, permettendo di differenziare i coefficienti di produzione dei rifiuti e quindi le relative conseguenti tariffe, riflettendo la maggior potenzialità a produrre rifiuti delle attività con vendita da asporto genericamente definite dei take away come pizze al taglio, kebab e simili rispetto ai negozi di frutta e verdura, fiori e piante e pescherie che invece soffrono una crisi generalizzata che comporta minor vendite e quindi minor produzione di rifiuti. Da rilevare, infine, il buon livello di riscossione che porta l'ente a riscuotere, nel corso del tempo, circa il 94/95% del gettito accertato.



**Servizio fondamentale: g) PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 118, QUARTO COMMA, DELLA COSTITUZIONE**

**DIREZIONE COESIONE SOCIALE**

L'autonoma iniziativa dei cittadini singoli o associati prevista dalla Costituzione e presente anche nelle linee mandato del Sindaco parte dal riconoscimento della centralità del cittadino nella sua relazione con l'Amministrazione Locale.

Per il sistema locale dei servizi sociali del Comune di Venezia questo si concretizza nel superamento delle principali criticità nella relazione con i cittadini che sono:

- la frammentazione dell'intervento dei servizi nei confronti dello stesso cittadino se portatore di più problematiche;
- la mancanza di un sistema informativo che permetta di rappresentare l'insieme delle prestazioni erogate a favore di uno stesso cittadino o nucleo familiare, il ridotto coinvolgimento del cittadino nella definizione del progetto di intervento a suo favore, progetto che deve prevedere in modo preciso anche le responsabilità, le risorse e le forme di attivazione che il cittadino deve mettere in gioco per cercare di superare il suo stato di difficoltà e di bisogno.

Per il superamento delle suddette criticità sono stati avviati i seguenti interventi:

1. la riorganizzazione della Direzione Coesione Sociale con la costituzione delle Agenzie per la Coesione Sociale che costituiscono il punto unico di accesso per i cittadini con problematiche sociali ed abitative al sistema dei servizi sociali ed abitativi: è il sistema dei servizi che deve organizzarsi intorno alle problematiche del cittadino e non il cittadino che deve "cercare" nel sistema dei servizi la risposta alle sue difficoltà;
2. lo sviluppo di un sistema informativo del sociale che permetta di aggregare le prestazioni erogate a ciascun cittadino consentendo ai cittadini di vedere on-line l'iter delle loro richieste;
3. infine l'applicazione delle linee guida nazionali "per la presa in carico" che prevedono, per tutti i cittadini che si rivolgono all'Agenzia, l'analisi del bisogno, l'orientamento rispetto alle risorse del territorio e la definizione di un progetto condiviso e sottoscritto anche dal cittadino che prevede gli impegni che questi si assume.



**Servizio fondamentale: h) EDILIZIA SCOLASTICA, PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI**

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI**

Nell'ambito delle competenze attribuite all'Ente in materia di Edilizia scolastica, le principali difficoltà riscontrate sono di diversa natura: da un lato l'estensione del territorio comunale comporta la dislocazione delle sedi scolastiche in terraferma, nel centro storico e nelle isole naturalmente in maniera diffusa nel territorio, dall'altro le tipologie edilizie, il conseguente stato di conservazione e le relative esigenze manutentive sono molto differenziate.

Le risorse reperite dall'Amministrazione hanno sempre consentito di mantenere i plessi scolastici nelle condizioni di sicurezza tali da consentire lo svolgimento dell'attività didattica.

Grazie alla sottoscrizione in data 26.11.2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Venezia del "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Venezia" da parte del Sindaco, sono state reperite risorse aggiuntive per avviare, a partire dall'anno 2017, consistenti interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale anche degli scoperti scolastici. Il Comune di Venezia ha anche partecipato ai bandi della Regione Veneto per interventi di adeguamento sismico, eliminazione dei rischi e messa a norma dell'edificio. L'Amministrazione ha investito anche sulla prevenzione incendi su tutti i plessi scolastici.

Sono inoltre state reperite ulteriori risorse ordinarie e straordinarie dai fondi del Comune di Venezia per completare l'ottenimento dei CPI in tutti i complessi scolastici e per far fronte alla sistemazione dei tetti ove vi fossero perdite d'acqua.

**DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE**

La principale criticità con riferimento ai Servizi Educativi è stata determinata dall'esigenza di trasferire tutte le competenze e le funzioni di coordinamento e gestione delle scuole del territorio comunale, precedentemente suddivise tra le Municipalità, collocandole in un unico centro di coordinamento determinando così una profonda trasformazione in termini di efficienza ed efficacia dei servizi e favorendo altresì l'adeguamento dell'assetto organizzativo e normativo.

La centralizzazione della spesa per tutti i servizi scolastici ha determinato delle indiscutibili economie di scala e un miglior utilizzo delle risorse finanziarie.

Le attività interessate sono quelle relative alla sicurezza delle sedi di lavoro, degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali, la raccolta dei fabbisogni e dei relativi acquisti, le manutenzioni diffuse. L'accorpamento di dette attività, visto l'importante numero di sedi lavorative, educative e scolastiche, ha favorito una gestione più omogenea ed equilibrata.

Nel corso del mandato si è provveduto a cambiare radicalmente la procedura di gestione del personale dei servizi educativi, passando a gestire a livello di Settore ciò che prima era gestito dalle Municipalità e nel contempo accentrando tutta la procedura di gestione del



## Relazione di fine mandato 2015-2020

personale supplente, efficientando sia la sostituzione giornaliera che il rispetto dei rapporti numerici. Ciò ha comportato una notevole riduzione del costo del personale.

La centralizzazione ha generato una maggiore efficienza con un interlocutore unico per l'utenza mantenendo inalterata la presenza di sportelli territoriali di prossimità. I nuovi regolamenti per asili nidi e scuole infanzia comunali hanno introdotto graduatorie uniche e la possibilità di indicare più scelte assicurando maggiore soddisfazione del fabbisogno dell'utenza. Inoltre l'implementazione dello "Sportello Virtuale" ha consentito di sostenere le politiche di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie allargando e modificando gli orari di apertura degli sportelli permettendo la presentazione di domande specifiche (iscrizioni asili nido e scuola infanzia, esenzioni mensa scolastica) in qualsiasi ora della giornata e da qualsiasi luogo.

Sono stati attivati numerosi servizi e progetti innovativi tutti con personale interno. All'interno del Servizio è stata collocata la funzione inerente il processo della dispersione scolastica e il coordinamento dell'equipe psicopedagogica. È stato promosso il dialogo fra servizi per l'infanzia pubblici e privati.



**Servizio fondamentale: i) POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE**

**DIREZIONE POLIZIA LOCALE**

E' stata attuata una importante riorganizzazione del Corpo che ha portato al superamento del modello per cui le sezioni territoriali operano con competenza generale mentre i servizi specialistici hanno competenza residuale, per giungere ad una operatività in cui le sezioni svolgono funzioni di controllo del territorio con la metodologia della polizia di prossimità e secondo la logica del "vigile di quartiere" mentre i servizi specialistici svolgono funzioni di polizia commerciale, edilizia, ambientale, stradale, della navigazione e di sicurezza urbana.

Questo passaggio è stato segnato dall'adozione di un nuovo Regolamento Speciale del Corpo e del nuovo regolamento sulla disciplina dell'armamento; da ultimo, il nuovo regolamento di Polizia e Sicurezza urbana ha introdotto nuove fattispecie contro il degrado urbano e in funzione di aumentare la sicurezza percepita , con il cosiddetto Daspo urbano (ordine di allontanamento).

A seguito della riorganizzazione sono state attivate le procedure concorsuali che hanno visto un incremento dell'organico del corpo e dei servizi resi alla cittadinanza quali il pattugliamento in orario serale, l'attivazione dei progetti Oculus e Oculus plus contro il degrado, l'attivazione del progetto Onda Zero contro il moto ondoso, e il potenziamento dei servizi per la repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti tramite la costituzione del nucleo cinofilo. Ad esito di tali procedure concorsuali si è avuto inoltre un importante abbassamento dell'età media degli operatori, che passa da una media di oltre 56 anni a meno di 34.



**Servizio fondamentale: I) TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE E COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHÉ IN MATERIA DI SERVIZI ELETTORALI E STATISTICI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE**

**DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE**

In materia anagrafica, dalla fine del 2016 il Comune rilascia le carte di identità elettroniche (CIE) che, rispetto alle cartacee, sono emesse dal Ministero con importante riduzione dei rischi di falsificazione. Il Comune ha attrezzato a questi fini tutte le proprie sedi anagrafiche (10) e ha svolto un'ampia opera di informazione sulla popolazione, anche attraverso lettere indirizzate individualmente ai residenti con carte di identità in scadenza. Oggi le CIE rilasciate dal Comune superano l'85% del totale. Per efficientare il procedimento si è resa obbligatoria la prenotazione degli appuntamenti (come pure per i cambi di residenza/abitazione), i cui tempi di attesa sono oggi nell'ordine di 2 settimane, ben al di sotto di quelli registrati presso altri Comuni di pari dimensioni.

Dal 2017, inoltre, il Comune rilascia certificazioni anagrafiche anche on-line (tramite Spid), con evidente beneficio per l'utenza e riduzione delle file agli sportelli.

In materia di Stato Civile gli uffici, nel corso degli ultimi anni, hanno dovuto aggiornarsi ed organizzarsi tempestivamente per celebrare le unioni civili e ricevere le dichiarazioni anticipate di trattamento; inoltre, si sono strutturati per ricevere gli accordi di separazione, scioglimento e cessazione degli effetti civili del matrimonio o di modifica delle condizioni di separazione o divorzio previsti dalla L 164/2014.

Per far fronte a queste ed alle tante altre importanti novità introdotte nel corso del mandato (vedi anche il 1° decreto "sicurezza", che ha modificato la disciplina dell'iscrizione anagrafica per i richiedenti asilo), è risultata strategica la costante attività formativa assicurata all'intero personale. Particolare attenzione è stata prestata anche alla logistica, integrando e attrezzando adeguatamente in Centro Storico e Terraferma 2 poli di servizi al cittadino con valenza polifunzionale.

In materia elettorale un'attenta e oculata ricognizione di tutte le possibili economie conseguibili ha permesso, di ottenere una riduzione di circa il 30% delle spese sostenute nelle precedenti consultazioni elettorali e referendarie.

Per realizzare il nuovo censimento permanente della popolazione, attesa l'esiguità del personale facente capo al servizio Statistica, si è proceduto ad un'articolata organizzazione del lavoro che, mediante il coinvolgimento di altri servizi, ha permesso di rispettare le tempistiche e ottimizzare le attività.

**DIREZIONE CONTROLLI E SPENDING REVIEW**

Sono stati effettuati costanti monitoraggi presso gli uffici Anagrafe della terraferma e del Centro Storico, suggerendo alcune proposte migliorative a fronte delle principali criticità riscontrate quali, a titolo esemplificativo: mancanza presso alcune sedi del sistema elimina-code, cartellonistica eccessiva e ridondante ingenerante confusione e disordine, assenza di uno sportello dedicato all'utenza straniera, ecc. Sono stati condivisi con gli uffici competenti alcuni interventi migliorativi la cui attuazione è stata riscontrata in occasione di successivi controlli (attivazione del cd. "sportello amico" e presenza di operatore in sala con funzione di "filtro" per indirizzare l'utenza, semplificazione della cartellonistica informativa, introduzione di erogatore di biglietti di ultima generazione che favorisce la scelta dell'operazione desiderata, ecc.).



## Servizio fondamentale: I-bis) SERVIZI IN MATERIA STATISTICA

### DIREZIONE SERVIZI AL CITTADINO E IMPRESE

Nell'erogazione dei servizi di natura statistica, si sono registrate alcune criticità direttamente imputabili al Regolamento per il reclutamento dei rilevatori statistici vigente in Comune di Venezia, che disciplina le procedure da seguire per il conferimento degli incarichi sia agli operatori chiamati ad effettuare l'indagine mensile sui prezzi al consumo, sia ai rilevatori del Censimento e delle altre indagini richieste da Istat comprese nel Programma Statistico Nazionale.

A fine ottobre 2019, nell'ottica di semplificare e rendere maggiormente efficiente l'attività amministrativa suindicata, è stato approvato un nuovo Regolamento per la realizzazione di indagini statistiche per conto dell'Istat, sulla base del quale è stato avviato un procedimento di selezione pubblica per la formazione di un nuovo Elenco di rilevatori per il Comune di Venezia, da cui attingere unità di più recente candidatura e con specifici requisiti, per lo svolgimento di indagini campionarie e Censimenti previsti dal Programma Statistico Nazionale. Il nuovo Elenco di rilevatori è stato pubblicato a fine marzo 2020 e avrà validità biennale.

Contestualmente è stata avviata un'indagine di mercato che ha portato all'individuazione di operatori economici qualificati in materia, da invitare per la procedura di confronto concorrenziale, con l'obiettivo di affidare, nel corso del 2020, il Servizio di "Rilevazioni dei prezzi al consumo".

